

Corso di preparazione al matrimonio cristiano



Anche quest'anno a **partire dal 12 gennaio** prossimo la parrocchia di S.Lorenzo organizza un percorso di nove incontri settimanali per tutti coloro che intendono celebrare il matrimonio cristiano. L'itinerario, animato da due coppie di sposi della parrocchia, intende offrire ai fidanzati un'occasione di riflessione e di confronto sulla bellezza e la veridicità della scelta nuziale e della vita coniugale vissute alla luce del Vangelo.

Il primo incontro è dedicato all'accoglienza e alla conoscenza reciproca delle coppie che desiderano compiere questo cammino; nelle serate successive (**sempre di martedì dalle ore 20:45 alle ore 22:30 in Centro San Lorenzo**) ci si interroga sui motivi che inducono a sposarsi e in particolare a sposarsi in Chiesa. Si cerca di capire che cosa significhi celebrare il sacramento, che si conosce e si gusta anche a partire dai segni e dalle parole del rito del matrimonio.

L'amore fedele e aperto alla vita e la fecondità generosa e responsabile, risposte consapevoli al progetto salvifico del Signore, sono altri due temi importanti dell'itinerario (pag.2)

LABORROMEA

10 gennaio 2016

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno L, n. 2286

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre

Quando gli uomini rendovo visibile il buon Pastore

Carissimi, la nostra parrocchia ha vissuto, nel pieno delle festività natalizie, un grande momento di comunione e di testimonianza: mi riferisco, come ben immaginate, alla morte improvvisa di don Franco De Pieri, che era stato per tanti anni cappellano di mons. Vecchi: un cappellano stimato e amato, che, in nome del Signore, aveva costruito delle belle relazioni personali con tanti giovani, che hanno continuato ad averlo come punto di riferimento per la loro vita, anche nelle fasi successive del suo ministero. Al funerale, che si è tenuto in Duomo il 30 dicembre, le tantissime persone presenti e commosse hanno dato testimonianza di una intensa gratitudine: le parole che sono state dette hanno messo in evidenza tanti aspetti significativi della sua vita sacerdotale; credo, tuttavia, che chiunque l'ha conosciuto porti nel suo cuore qualcosa di importante. Personalmente, voglio ricordare la sua disponibilità. Tornato dal Brasile, volle mettersi d'accordo con me a proposito di alcune questioni relative al trentesimo anniversario della morte di mons. Vecchi e mi disse, poi, che, se avevo bisogno, lui era disponibile a offrire il suo servizio. Gli proposi la celebrazione della messa domenicale a San Girolamo. Accettò volentieri, fu sempre presente (tranne i periodi dei suoi viaggi in Brasile o per altre incombenze legate alle sue attività) e credo che sia stato contento: le suore gli hanno voluto bene e lui ha ricambiato, la gente che lo conosceva ha continuato a apprezzarlo, e chi non lo conosceva ha fatto la scoperta di un sacerdote innamorato del Signore. Mi piace pensare che, in questo suo ultimo anno di vita, San Girolamo sia stata per lui un'oasi di pace e di fraternità.

Devo ricordare che, negli stessi giorni, la Chiesa veneziana ha perso un'altra figura: un sacerdote anzi un religioso redentorista, ormai anziano, ma che, fino all'ultimo, ha svolto il suo ministero di confessore. Parlo di padre Donato, confessore a San Marco e nella chiesa di Santa Maria della Consolazione, confessore di molti sacerdoti. Era il mio confessore, e devo dire grazie al Signore per avermelo messo accanto per tanti anni della mia vita sacerdotale, dapprima negli anni ottanta, quando ero prete ancora giovane, poi, dopo un decennio di trasferimenti

fuori Venezia, dal 2002 fino alla fine. Con la sua capacità di accoglienza, con il suo trasmettere il dono della misericordia e con il suo indicare sempre la virtù della speranza è stato per me un fratello importante nella vita sacerdotale e un padre che mi ha fatto sentire vicino il Padre misericordioso.

Il Signore rimeriti questi due sacerdoti per il bene che hanno fatto nel suo nome.

don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)



Ecco due foto ritrovate nel nostro archivio e che dicono tanto di Don Franco: qui sopra mentre si fa immortalare arrampicato sul pesco in fiore della canonica (siamo nel 1967); e qui a fianco ritratto ai remi con mons. Vecchi.

2 La vita della comunità



Così il dialogo e il perdono, aspetti fondamentali del rapporto coniugale: senza capacità di ascolto e di indulgenza reciproca, il matrimonio rischia seriamente di essere compromesso.

Ad ogni appuntamento settimanale non si trascurano la lettura e il commento della Parola di Dio, che guida e ispira la vita personale e familiare, e si propone qualche momento di preghiera insieme, per sottolineare quanto sia importante condividere con la propria moglie o il proprio marito l'esperienza della fede. Anche per questo e per riscoprire o alimentare il proprio senso di appartenenza alla comunità cristiana, si propone alle coppie di vivere l'Eucarestia domenicale alla Messa delle 12 in Parrocchia.

La Benedizione dei fidanzati, a cui sono invitati anche familiari e testimoni (che siano già stati scelti) dei futuri sposi, conclude solennemente il ciclo di incontri, che si terranno secondo il seguente calendario: **12, 19, 26 gennaio - 2, 16, 23 febbraio - 1, 7, 15 marzo.**

Per partecipare rivolgersi a don Gianni telefonicamente o di persona in Canonica.

Non perdetevi questa opportunità!

Il tempo ordinario

Da lunedì 11 gennaio comincia per la Chiesa il "Tempo ordinario", costituito dalle settimane comprese tra la celebrazione del battesimo di Gesù e l'inizio della quaresima e tra la Pentecoste e la festa di Cristo Re. E' il tempo della ferialità, che non appartiene né al ciclo pasquale (quaresima, triduo, tempo di pasqua), né a quello della manifestazione (avvento, natale, epifania), ma sottolinea la valenza della sequela quotidiana del Cristo. Guidati dalla liturgia feriale e domenicale i cristiani, sono invitati a percorrere la strada del discepolato seguendo il cammino del Signore. Sulla strada verso Gerusalemme, la Chiesa impara, "interiorizzando" le sue parole e i suoi gesti, la sequela nell'ordinarietà della vita che anche nei suoi "tempi ordinari" è trasfigurata e illuminata dalla luce pasquale. In questo tempo la domenica assume una centralità particolare perché viene celebrata unicamente e semplicemente in quanto domenica, giorno del Signore, primo giorno della creazione rinnovata e giorno della risurrezione. Questo periodo, se vissuto nella fedeltà al cammino liturgico, può divenire il tempo che custodisce la nostra capacità di vivere la fede in modo quotidiano, feriale, ordinario, e cambiare così realmente le nostre vite.

Fotocronaca

In senso orario: i ragazzi di prima superiore mentre si dedicano alla realizzazione del presepe del Duomo; a seguire due istantanee della festa di Natale organizzata dal gruppo animatori per bambini; in fine un ravvicinato selfie della squadriglia Iene in uscita.

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 a S. Maria della Speranza

Rosario in Duomo alle ore 18:00



Gruppi d'Ascolto

Dopo la pausa natalizia riprendono per gli Animatori dei Gruppi d'Ascolto presso il "Centro Pastorale Card. Urbani" di Zelarino gli incontri di formazione sulla seconda parte del Vangelo di Marco. Gli incontri avranno luogo il 16, 23 e 30 Gennaio dalle ore 15 alle 18. Relatore don Luigi Vitturi. Inizia il secondo ciclo di incontri presso le famiglie ospitanti delle nostre parrocchie. Il programma dettagliato dei successivi incontri è affisso in Duomo, a S. Girolamo e a S.M. della Speranza.

Offerte

In memoria di Anna Crescenti: 50 euro – In memoria Santina Maria Ambrosi: 100 euro – In memoria di Rita Petris: 50 euro – NN: 100 euro – Scuola S.Gioacchino: 150 euro - In memoria di Francesco Gasparini: 50 euro – In memoria di Anna Rosa Mora: 200 euro – In occasione del battesimo di Francesco Potenza: 50 euro – Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia: 50 euro – In memoria di Amedeo Zaffalon: 400 euro – In memoria di Maria Trabacchin: 40 euro – in memoria di Giovanni Benito Grandi: 100 euro

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | S. Maria della Speranza: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 11:00